



TERRITORIO

LOGISTICA

INTERNAZIONALIZZAZIONE

n.109

1° Marzo 2022



CONFINDUSTRIA
Piemonte



EDIZIONE N° 109

1° MARZO 2022

PAGINA UNO

-  [Ucraina-Russia, le imprese temono per l'export di macchinari e food](#)
-  [14 Comuni piemontesi si candidano per entrare nella Zona Logistica Semplificata Porto e Retroporto di Genova](#)
-  [Al via il censimento regionale dei siti industriali dismessi per produrre idrogeno](#)

EVENTI

-  [3 Marzo, ore 10.30 - Webinar di Confindustria Piemonte "Il PNRR per le imprese"](#)
-  [15 Marzo/ 15 Settembre - servizio "Piemonte Aerospace Business Intelligence \(P.A.B.I.\)" e "Piemonte Business Intelligence: focus \(P.A.B.I.: focus\)"](#)
-  [30/31 Marzo - "VTM: vehicle and transportation technology innovation meetings" - Torino](#)
-  [14/16 Giugno - "Aircraft Interior. Expo La collettiva di aziende piemontesi al primo salone al mondo per l'esperienza di volo" - Amburgo](#)
-  [21/24 Giugno - "Heimtextil E Techtextil" - Francoforte](#)
-  [29/30 Giugno - "Made in Piemonte in Paris" - Parigi](#)

NEWS & PUBBLICAZIONI

TRASPORTI E LOGISTICA

-  [Ferrovia Torino-Lione: Calogero Mauceri è il nuovo presidente dell'Osservatorio](#)
-  [Nuove misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza COVID-19](#)
-  [Il Mims aggiorna i costi di riferimento dell'autotrasporto](#)

INTERNAZIONALIZZAZIONE

-  [Al via il progetto "Road to Asean" nato su impulso di Confindustria Piemonte](#)
-  [Contratti di sviluppo, finanziamenti e sovvenzioni ai nastri di partenza](#)

DALLA REGIONE PIEMONTE

-  [Onere per il diritto di escavazione anno 2021](#)
-  [Incontro tra i Presidenti di Finpiemonte e Confindustria Piemonte](#)
-  [Piemonte, prima Regione italiana, entra in Hydrogen Europe](#)
-  [Dal Governo un altro miliardo. La Metro 2 si può completare](#)
-  [Treno intermodale Hupac tra Novara e Pomezia](#)

ITALIA

-  [La merce in treno cresce 12% nel 2021](#)

ESTERO

-  [Crisi Ucraina-Russia: il secondo pacchetto di sanzioni UE \(nota di Confindustria\)](#)





Pagina Uno

Ucraina-Russia, le imprese temono per l'export di macchinari e food

I venti di guerra dal Donbass spirano fino al Piemonte alzando timori fra gli imprenditori, che proprio a novembre festeggiavano con Intesa Sanpaolo e l'associazione Conoscere Eurasia l'incremento a doppia cifra dell'interscambio Piemonte-Russia - salito a 400 milioni - registrato nei primi sei mesi del 2021. **Siamo la quarta regione per vendite verso Mosca e a farla da padrone sono la meccanica, i mezzi di trasporto e il food, che insieme valgono il 62% dell'export**, il 77% se si restringe la lente a Torino. Con il ritorno delle sanzioni a Putin, il divieto di vendita di alcuni prodotti, i canali di commerciali bloccati a causa dei movimenti delle varie truppe, "Cosa succederà ora?", si chiedono le aziende. Le conseguenze maggiori potrebbero abbattersi sulla manifattura: il settimo seminario italo-russo tenutosi al grattacielo di Intesa ha sottolineato la singolare capacità del Piemonte di aver avviato politiche a sostegno della ricerca e dell'innovazione per una crescita intelligente e sostenibile in settori strategici anche per la domanda russa come ad esempio l'aerospazio, le tecnologie nel campo della salute, oppure la bioeconomia dall'agroalimentare al cleantech, fino all'automotive.

Non da meno, però, sono le possibili ripercussioni sull'alimentare, comparto che in Piemonte sta surclassando la manifattura. A preoccupare maggiormente Confagricoltura è una possibile riduzione delle esportazioni di vino, di cui il Cremlino è un grande consumatore: se nel 2020 ha acquistato dall'Italia 179,8 milioni di prodotto imbottigliato, di questi oltre 12 milioni erano di bottiglie di Asti spumante, vale a dire un quarto del mercato delle bollicine docg ottenute dai 9.000 ettari di vigneti coltivati nelle province di Alessandria, Asti e Cuneo.

Le paure però aumentano se si guarda anche a Kiev: i prodotti alimentari e le bevande piemontesi diretti in Ucraina valgono il 42,6% del nostro export, addirittura più dei macchinari (18%) e dei mezzi di trasporto (6,8%); solo nel 2020 il Piemonte ha esportato in Ucraina 156,03 milioni di euro (+8,1%). L'Ucraina inoltre è il secondo fornitore di mais destinato all'alimentazione del bestiame nelle stalle con una quota di poco superiore al 20%, secondo le elaborazioni Coldiretti su dati Ismea. Con la guerra imminente sul fronte del Donbass, le quotazioni del grano sono balzate del 2% in un solo giorno mentre il mais destinato all'alimentazione del bestiame ha raggiunto il valore massimo da sette mesi. Un grave colpo per gli allevamenti che già sono costretti a fare i conti con il caro energia a fronte di compensi ben al di sotto delle spese. I prezzi delle materie prime sono schizzati alle stelle da mesi con la soia che registra +80%, il mais +50% e le farine di soia +35%.

Fonte: Il Corriere della Sera;

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

14 Comuni piemontesi si candidano per entrare nella Zona Logistica Semplificata "Porto e Retroporto di Genova"

Sono 14 i siti piemontesi candidati a diventare Zona Logistica Semplificata del porto e del retroporto di Genova. Nella proposta da inviare al Governo la Regione ha aggiunto a quelli di Alessandria, Arquata Scrivia, Castellazzo Bormida, Novi San Bovo, Ovada Belforte e Rivalta Scrivia gli interporti Novara Cim e Torino Sito e 12 dei 16 Comuni che hanno partecipato al bando e che soddisfano i criteri di compatibilità urbanistica con la destinazione d'uso, la distanza di massimo 180 chilometri da Genova, la vicinanza massima di 10 chilometri con i caselli autostradali e con scali ferroviari o intermodali merci, ovvero Basaluzzo, Borghetto di Borbera, Casale Monferrato, Castelletto





Monferrato, Castelnuovo Scrivia, Pozzolo Formigaro, Serravalle Scrivia, Silvano d'Orba, Tortona, Asti, Villanova d'Asti e Mondovì.

Alla conferenza stampa di presentazione dei risultati, tenutasi il 18 febbraio, hanno partecipato il presidente della Regione Alberto Cirio, gli assessori alle Infrastrutture Marco Gabusi e alla Semplificazione Maurizio Marrone, insieme alla amministratrice delegata di Rfi Vera Fiorani e al commissario straordinario di Governo per la Torino Lione e per il Terzo Valico Calogero Mauceri.

"Il Piemonte - ha sostenuto Cirio - si trova all'intersezione dei due grandi futuri assi ferroviari europei Genova-Rotterdam e Corridoio del Mediterraneo e può contare su un know how straordinario: per questo lo consideriamo il vero e proprio cuore logistico dell'Europa. [...] Vogliamo che questa opportunità coinvolga più territori possibile come retroporto di Genova, e per questo abbiamo adottato un metodo estremamente inclusivo. Ci aspettiamo una risposta per la prossima primavera".

L'opportunità è frutto di un emendamento al Decreto Genova del 2018, che individua le aree logistiche a supporto del porto ligure, per le quali le Regioni possono definire ulteriori siti retroportuali da proporre per l'inserimento nella Zona Logistica Semplificata ZLS 'Porto e retroporto di Genova'. Vera Fiorani ha ribadito che *"Novara Boschetto e Torino Orbassano sono per Rfi due poli strategici in coerenza con la politica di trasferimento modale per una rete sempre più connessa, capillare e sostenibile"* e Calogero Mauceri ha ricordato che *"la realizzazione del Terzo Valico dei Giovi-Nodo di Genova prosegue spedita e tutti stiamo lavorando affinché possa concludersi entro il dicembre del 2024"* e che *"sulla tratta italiana della Torino-Lione nel mese di marzo inizierà la progettazione definitiva della variante Avigliana-Orbassano e che con 13 milioni di euro si procederà a potenziare anche lo scalo merci, dove entro l'anno si prevede l'avvio dei lavori di ampliamento della capacità dei binari per i container"*.

Fonte: www.regione.piemonte.it;

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

Al via il censimento regionale dei siti industriali dismessi per produrre idrogeno

La Regione Piemonte ha disposto il censimento dei siti industriali dismessi con un duplice obiettivo: coniugarne il recupero e la valorizzazione con la possibilità di candidarli a **progetti a valere sul Pnrr per la** costituzione delle "Hydrogen Valleys".

La mappatura sarà realizzata coinvolgendo direttamente sia soggetti pubblici che privati e le informazioni raccolte, integrate anche con quelle disponibili su altre banche dati già presenti, confluiranno nella **"Banca dati del Riuso"**, che verrà messa a disposizione in modo da favorire l'incontro tra offerta e domanda di localizzazione per investimenti che riguardino nuove realtà imprenditoriali e siano interessate a insediarsi in Piemonte e per quelle che invece hanno necessità di ampliare la sede esistente puntando al recupero e al riuso per contribuire alla riduzione del consumo di suolo.

La possibilità di utilizzare aree dismesse per la produzione di idrogeno è una importante occasione di riconversione industriale, ma anche uno dei punti cardine per rendere il Piemonte una delle capitali internazionali di questo settore. L'idrogeno, insieme ad automotive, aerospazio e intelligenza artificiale, rappresenta uno dei progetti bandiera sui fondi europei del Pnrr, che saranno centrali per le strategie di sviluppo futuro del territorio.

Per informazioni e per candidare uno o più [siti clicca qui](#).

Fonte: www.regione.piemonte.it;

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.





EVENTI

3 Marzo, ore 10.30 - Webinar di Confindustria Piemonte "Il PNRR per le imprese"

Confindustria Piemonte, nell'ambito della rete europea Enterprise Europe Network, in collaborazione con Confindustria, Commissione Europea, Ministero dell'Economia e delle Finanze e con la partecipazione di MISE, organizza il webinar "Il PNRR per le imprese". Il webinar, che rientra nell'ambito di un ciclo di incontri che Confindustria sta organizzando su tutto il territorio nazionale, ha l'obiettivo di presentare una panoramica delle misure dirette alle imprese nell'ambito del PNRR, con un focus sulle agevolazioni gestite da MISE.

Per partecipare al webinar, che è gratuito, è necessario iscriversi compilando il modulo disponibile al seguente link: <http://evento-pnrr.confindustria.piemonte.it/> Una volta effettuata l'iscrizione, verrà inviata una mail di conferma con i dettagli per accedere alla diretta che avverrà su piattaforma Webex.



15 Marzo/ 15 Settembre - servizio "Piemonte Aerospace Business Intelligence (P.A.B.I.)" e "Piemonte Business Intelligence: focus (P.A.B.I.: focus)"

Scadenza adesioni: 15 marzo

Riaprono le adesioni per il servizio volto ad Indirizzare la supply chain piemontese verso i segmenti aerospaziali più promettenti, le tecnologie emergenti, fornire indicazioni relative alle strategie introdotte dai principali key players, sono gli obiettivi di entrambe le iniziative proposte da Ceipiemonte nell'ambito del PIF Aerospazio.

Poiché finanziate nell'ambito del POR-FESR Piemonte 2014-2020, le iniziative sono rivolte esclusivamente alle aziende piemontesi interessate ad accrescere il fatturato e ad aumentare la competitività sui mercati aerospaziali internazionali.

Per iscrizioni [clicca qui](#)

30/31 Marzo - "VTM:- vehicle and transportation technology innovation meetings" - Torino

Torna in presenza alle OGR - Officine Grandi Riparazioni - la seconda edizione di VTM, business convention internazionale dedicata alla comunità tecnica e commerciale del mondo dell'automotive e dei trasporti su strada e su rotaia, che accoglierà buyer e decision maker dei principali OEM's, TIER 1 e SYSTEM INTEGRATOR mondiali, interessati ad interagire con le aziende presenti sul territorio in un programma di incontri b2b pre-organizzati.

La business convention, focalizzata principalmente sul programma di incontri b2b, prevede inoltre conferenze, tavole rotonde e workshop sui principali trend tecnologici in atto nel settore dei trasporti: guida assistita/autonoma, elettrificazione dei veicoli e batterie, connettività e cybersecurity, idrogeno e propulsioni alternative, innovative manufacturing e nuove soluzioni di mobilità, integrata e condivisa. L'iniziativa rientra nell'ambito dei Progetti Integrati di Filiera (PIF) Automotive & Transportation e Meccatronica 2020-2022, promossi da Regione Piemonte e finanziati grazie ai fondi POR FESR Piemonte 2014-2020.

Per iscrizioni [clicca qui](#)





14/16 Giugno - "Aircraft Interior. Expo La collettiva di aziende piemontesi al primo salone al mondo per l'esperienza di volo" - Amburgo

Scadenza adesioni: 15 marzo

Le aziende piemontesi del settore Aerospazio, Meccatronica e Tessile sono invitate a partecipare al salone leader degli interni cabina, intrattenimento in volo, connettività e comfort passeggeri, che riunisce ogni anno compagnie aeree e industrie per presentare innovazioni, tecnologie e prodotti di ultima generazione. Completa l'intera offerta di soluzioni per l'esperienza passeggeri a bordo World Travel Catering and Onboard Services Expo (WTCE) www.worldtravelcateringexpo.com, che si svolge in contemporanea, ed è dedicato agli approvvigionatori di compagnie aeree e ferroviarie e ai principali ristoratori. L'iniziativa si colloca nell'ambito del PIF Aerospazio, Meccatronica e Tessile 2022 e rientra nei Progetti Integrati di Filiera PIF 2020-2022 finanziati grazie ai fondi POR FESR Piemonte 2014-2020.

Per iscrizioni [clicca qui](#)

21/24 Giugno - "Heimtextil E Techtexsil" - Francoforte

Scadenza adesioni: 2 marzo

Le aziende piemontesi del settore tessile sono invitate a partecipare alle fiere internazionali dedicate, rispettivamente, al tessile per la casa e il contract e ai tessuti tecnici e tessuti non tessuti, organizzate da Messe Frankfurt, che quest'anno si terranno in contemporanea. Le aziende avranno la possibilità di incontrare tra i più importanti operatori internazionali dell'home textile tra cui: rivenditori, grossisti, designer, negozi di mobili e biancheria da letto e per la tavola, arredatori d'interni, architetti e molti altri, e i top decision-maker internazionali del tessile tecnico.

Per iscrizioni [clicca qui](#)

29/30 Giugno - "Made in Piemonte in Paris" - Parigi

Scadenza adesioni: 4 marzo

Le aziende piemontesi operanti nei settori dell'Abbigliamento, Alta Gamma e Design sono invitate a partecipare a un evento b2b che avrà l'obiettivo di valorizzare i prodotti delle imprese partecipanti, rappresentative della qualità, della creatività e del gusto italiano. Le aziende piemontesi avranno la possibilità di incontrare operatori francesi, secondo un'agenda di appuntamenti prefissati e organizzati in base all'abbinamento tra la domanda locale e l'offerta piemontese.

L'iniziativa rientra nei Progetti Integrati di Filiera - PIF 2020-2022 finanziati grazie ai fondi POR-FESR 2014-2020.

Per iscrizioni [clicca qui](#)



NEWS & PUBBLICAZIONI

TRASPORTI E LOGISTICA

Ferrovia Torino-Lione: Calogero Mauceri è il nuovo presidente dell'Osservatorio

Con un decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, Calogero Mauceri, Commissario straordinario per la tratta italiana della linea ferroviaria alta capacità/alta velocità Torino-Lione, è stato nominato Presidente dell'Osservatorio per la realizzazione dell'asse ferroviario Torino-Lione, con il compito di favorire la partecipazione del territorio alle attività di analisi, elaborazione, condivisione e confronto durante le fasi di realizzazione dell'opera.

L'incarico di presidente dell'Osservatorio viene conferito a Calogero Mauceri per il periodo di un anno ed è rinnovabile.

Nuove misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza COVID-19

Con Ordinanza del Ministero della Salute del 22 febbraio 2022 (GU n. 45 del 23 febbraio 2022), in previsione del progressivo allentamento delle misure restrittive, annunciate dal Governo, viene disposto – tra l'altro – che **al personale viaggiante** in ingresso in Italia non si applica l'obbligo di compilazione del PLF (modulo di localizzazione Passenger Locator Form) **a partire dal 1° marzo** e fino al 31 marzo 2022, termine dello stato di emergenza.

Il Mims aggiorna i costi di riferimento dell'autotrasporto

Il ministero Mims (ex Trasporti) ha accolto una delle richieste che le associazioni hanno portato al Tavolo dell'autotrasporto: l'aggiornamento della tabella sui valori indicativi dei costi minimi, che è pubblicata sul sito del ministero. Questa tabella non era aggiornata da un anno e non va confusa con gli aggiornamenti mensili del prezzo del gasolio, che ne è uno dei componenti. La tabella prende in considerazione diverse voci di costo: l'ammortamento del veicolo, la manutenzione, gli pneumatici, la tassa di possesso, l'assicurazione, la retribuzione degli autisti, l'energia e i pedaggi.

La tabella (elaborata a gennaio 2022 e pubblicata a febbraio) distingue quattro categorie di veicoli, sulla base della loro massa complessiva: fino a 3,5 tonnellate (A), da 3,5 a 12 tonnellate (B), da 12 a 26 tonnellate (C) e oltre 26 tonnellate (D). Per ciascuna categoria mostra un valore minimo e uno massimo. Per stabilire i costi chilometrici considera una percorrenza di 100mila chilometri l'anno, però "nell'ambito dell'autonomia negoziale delle parti si potrà tener conto delle differenti percorrenze di Km/anno". Qui disponibili [le tabelle](#).

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Al via il progetto "Road to Asean" nato su impulso di Confindustria Piemonte

Confindustria, su impulso delle sue Rappresentanze Regionali VELD-Veneto, Emilia-Romagna, Lombardia e Piemonte, collabora con ICE Agenzia e SACE per la promozione di un **percorso integrato di formazione e di business gratuito** per tutte le aziende italiane interessate ai **mercati ASEAN**, con un focus su **Vietnam, Singapore e Indonesia**.





Il "Progetto ASEAN - Percorso integrato di Formazione e Business" prevede un percorso articolato in 3 fasi – da realizzarsi a partire dal 31 marzo 2022 – e offre un servizio di info-formazione, assistenza ed accompagnamento alle aziende appartenenti alle seguenti filiere settoriali:

1. **Meccanica industriale con particolare riferimento a macchine agricole, macchine tessili e conceria, macchine utensili, lavorazione marmi, imballaggio e packaging;**
2. **Energie rinnovabili con particolare riferimento a solare e geotermico;**
3. **Medicale, Farmaceutico e Medtech;**
4. **Arredo/contract e design.**

La prima fase, propedeutica per accedere alle fasi successive del programma e a cui è possibile aderire nelle modalità qui di seguito indicate, prevede un percorso di **formazione tecnico-specialistica** con un ciclo di webinar dedicati al mercato ASEAN ed approfondimenti settoriali.

La formazione, gratuita, avverrà on-line in lingua italiana (con possibilità di interventi in inglese) e sarà articolata in 8 sessioni di circa 2 ore ciascuna (dalle 9:00 alle 11:00) strutturate in due moduli:

• **Primo modulo: Outlook economico trasversale dell'area ASEAN :**

- 31 marzo 2022: Outlook economico sul mercato ASEAN
- 6 aprile 2022: Focus Singapore
- 13 aprile 2022: Focus Indonesia
- 20 aprile 2022: Focus Vietnam

• **Secondo modulo: focus specifico per ognuno dei settori indicati, da svolgersi nel mese di maggio 2022 (date da confermare):**

- Sessione 1: Meccanica industriale (Vietnam e Indonesia)
- Sessione 2: Energie rinnovabili (Vietnam e Indonesia)
- Sessione 3: Biomedicale/Farmaceutico (Singapore e Indonesia)
- Sessione 4: Arredo/Contract (Singapore)

Gli incontri avranno frequenza settimanale e le sessioni settoriali saranno organizzate in presenza di **un minimo di 5 aziende iscritte**. Alla formazione saranno ammesse tutte le aziende iscritte nei termini indicati e appartenenti alle filiere sopra indicate.

Dopo la fase di formazione si procederà all'assessment e selezione delle aziende italiane partecipanti alle fasi successive del progetto, in numero non superiore a 50.

La selezione per le fasi successive alla formazione sarà fatta tra le **aziende che avranno partecipato ad un minimo di 3 incontri formativi (almeno due relativi al primo modulo e la sessione settoriale specifica)**. Tale selezione terrà conto anche del possesso di uno o più dei seguenti requisiti, che saranno autodichiarati dalle aziende in sede di presentazione della candidatura:

- presenza in azienda di almeno una persona con avanzata conoscenza dell'inglese (si suggerisce un livello C1);
- sito web aggiornato al 2020 e almeno in lingua inglese;
- possesso di certificazioni tecniche, marchi, brevetti valide e/o estendibili al mercato ASEAN di riferimento;
- esperienza di export nei paesi extra-UE;
- esperienza di export verso Singapore, Vietnam e Indonesia e/o altri mercati ASEAN.

Fonte: Confindustria





Contratti di sviluppo, finanziamenti e sovvenzioni ai nastri di partenza

Manca l'ultimo tassello per il definitivo via libera al mix di finanziamenti agevolati e contribuiti a fondo perduto fino al 100% della spesa per gli investimenti realizzati nell'ambito dei Contratti di Sviluppo, in attuazione della misura del PNRR "Competitività e resilienza delle filiere produttive". Sarà un decreto del direttore generale per gli incentivi alle imprese del MISE a fissare la data di apertura dello sportello dedicato alle richieste di finanziamento dei programmi di sviluppo industriali concernenti filiere produttive strategiche per lo sviluppo del Paese (Investimento 5.2 del PNRR). Lo stanziamento di risorse per il 750 milioni di euro è destinato al sostegno di programmi nell'ambito dei Contratti di Sviluppo, per le seguenti filiere: agroindustria, design/moda/arredo, microelettronica e semiconduttori, metallo ed elettromeccanica, chimico/farmaceutico. Un importo pari ad almeno il 40% delle risorse è destinato ai progetti da realizzarsi nel Mezzogiorno. Per essere finanziato il programma di sviluppo industriale deve riguardare un'iniziativa imprenditoriale finalizzata alla produzione di beni e/o servizi, per la cui realizzazione sono necessari uno o più progetti d'investimento e, eventualmente, progetti di ricerca, sviluppo e innovazione strettamente connessi e funzionali tra di loro. Per quanto riguarda i progetti di innovazione dell'organizzazione e di processo, le imprese di grandi dimensioni sono ammissibili solo nell'ambito di un programma congiunto con Pmi dove queste ultime sostengono cumulativamente almeno il 30% del totale dei costi ammissibili del progetto di innovazione dell'organizzazione o di innovazione di processo.

Fonte: Italia Oggi;

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

DALLA REGIONE PIEMONTE

Onere per il diritto di escavazione anno 2021

Il Settore polizia mineraria, cave e miniere ha fissato al 30 aprile 2022 il termine per la presentazione della dichiarazione del volume estratto nell'anno 2021 e del relativo versamento dell'onere per il diritto di escavazione. Restano invariati gli importi unitari previsti dalla D.G.R. 13-8578 del 22 marzo 2019 non essendo più previsto l'adeguamento Istat biennale, abrogato dalla l.r. 15/2020. Sono invece variate le ripartizioni relative alle attività estrattive autorizzate dalla provincia di Cuneo. Per informazioni [clicca qui](#).

Fonte: www.regione.piemonte.it;

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

Incontro tra i Presidenti di Finpiemonte e Confindustria Piemonte

Il presidente di Finpiemonte, Michele Vietti, e il presidente di Confindustria Piemonte, Marco Gay, si sono incontrati il 25 febbraio per approfondire le prospettive di collaborazione a sostegno dello sviluppo economico del Piemonte e delle sue imprese. Attività che dovranno passare anche dall'utilizzo delle risorse del Pnrr e dei fondi strutturali 2021-2027. Anche tenendo conto di queste priorità, si è deciso di mettere mano in tempi brevi al rinnovo dell'accordo di collaborazione tra i due enti, con l'obiettivo di aumentare l'attrattività del territorio sviluppando, tra gli altri, gli spunti del piano industriale condiviso tra Regione Piemonte e Confindustria Piemonte. Presenti all'incontro anche i direttori generali di Finpiemonte e Confindustria Piemonte, Mariateresa Buttigliengo e Paolo Balistreri.

Fonte: www.regione.piemonte.it;

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.





Piemonte, prima Regione italiana, entra in Hydrogen Europe

Il Piemonte entra nell'associazione Hydrogen Europe, la principale organizzazione europea, con sede a Bruxelles, che raggruppa le più importanti aziende del continente ma anche gli attori pubblici intenzionati a muoversi verso una vera transizione ecologica.

Questo perché l'idrogeno è uno dei nostri progetti bandiera sul Pnrr e puntiamo a esserne una delle capitali internazionali. *"il Piemonte conferma il suo ruolo di primo piano nel panorama nazionale ed internazionale di sviluppo della tecnologia dell'idrogeno, sia per contribuire a raggiungere gli obiettivi di decarbonizzazione del sistema energetico, industriale e dei trasporti al 2050, sia per sostenere le filiere industriali e i punti di forza presenti sul territorio"* ha commentato l'assessore alla Ricerca e Innovazione Matteo Marnati.

L'ingresso in Hydrogen Europe, al momento come unica Regione italiana e al fianco dei più importanti player industriali europei rappresenta una grande opportunità e una grande sfida per l'attuazione di concrete politiche di sviluppo di questa tecnologia, finalizzata alla sostenibilità ambientale e che al contempo permetterà di creare opportunità per lo sviluppo imprenditoriale e occupazionale. L'adesione è anche un ulteriore tassello del percorso già avviato con l'ingresso nel gruppo Idrogeno attivato nell'ambito dell'iniziativa per la Macroregione alpina Eusalp e al partenariato 'European Hydrogen Valleys'. Il Piemonte ha inoltre aderito all'avviso pubblico con il quale il Ministero per la Transizione ecologica ha avviato, nell'ambito del Pnrr, un'iniziativa di sostegno agli investimenti per la produzione di idrogeno verde nelle aree industriali dismesse e stiamo effettuando una mappatura di quelle potenzialmente idonee". (v. "Pagina Uno")

Fonte: www.regione.piemonte.it;

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

Dal Governo un altro miliardo. La Metro 2 si può completare

Manca solo la firma del Ministro delle Infrastrutture, Giovannini, e Torino potrà avere dal Governo i soldi che servono alla realizzazione del primo lotto della linea 2 della Metro. Sarà assegnato alla città il miliardo che manca per il tracciato Politecnico – Rebaudengo attingendo ai fondi messi a disposizione con la legge di Bilancio 2022. Il progetto della Metro 2, predisposto da Infra.To, prevede un costo di un miliardo e 800 milioni di euro. Il Comune di Torino aveva già ottenuto 828 milioni con la Legge di Bilancio 2020. Ma da Roma arriveranno anche 141 milioni per l'ammodernamento della rete su cui viaggiano i treni del servizio ferroviario metropolitano. Quasi 67 milioni serviranno per le fermate San Paolo, Ferriera Buttigliera, San Luigi Orbassano e Grugliasco Le Gru. Altri 50 milioni per il completamento delle stazioni Dora e Zappata che entreranno in funzione nel 2025. Con un investimento di 83,6 milioni l'ivrea-Aosta sarà completamente elettrificata. La Torino-Genova sarà velocizzata (66,58 milioni) ed è stato confermato il finanziamento con 9,4 milioni del prolungamento della linea 15 che arriverà fino al Campus scientifico di Grugliasco. Oltre 221 milioni, invece, serviranno al prolungamento della linea tranviaria 12 all'Allianz Stadium e il recupero della trincea della ferrovia Torino-Ceres. Poi ci sono tutti gli investimenti previsti per il rinnovo del parco mezzi del trasporto pubblico, circa 150 milioni per i veicoli elettrici.

Fonte: La Stampa;

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.





Treno intermodale Hupac tra Novara e Pomezia

Il 15 febbraio 2022 Hupac ha introdotto un nuovo treno intermodale tra il Nord e il Centro Italia. Il convoglio collega con frequenza bisettimanale il terminal ferroviario Combiconnect dell'interporto di Novara con quello Mercitalia di Pomezia, offrendo una resa A-B. Le unità di carico (container e casse mobili con profilo C22, che diventa C54 su carri ribassati) possono trasportare prodotti in Adre, su richiesta, anche rifiuti. L'orario di chiusura del treno a Novara è alle 15.45 del lunedì (con prelievo a Pomezia alle 10.00 del martedì) e alle 15.30 del mercoledì (con prelievo alle 10.00 del giovedì) e in senso inverso è alle 13.00 del martedì e del giovedì, con prelievo rispettivamente alle 9.30 e alle 12.15 del giorno successivo. Dallo scalo novarese le unità di carico possono proseguire con altri collegamenti Hupac per Parigi, Zeebrugge, Rotterdam, Colonia, Ludwigshafen, Karlsruhe, Hannover e Lubecca, mentre la società svizzera ha annunciato un prossimo collegamento per Anversa.

Fonte: www.trasportoeuropa.it.

ITALIA

La merce in treno cresce 12% nel 2021

La pandemia non ha rallentato il trasporto ferroviario delle merci in Italia, anzi sembra avergli dato un'ulteriore accelerazione. Secondo quanto ha riferito il direttore commerciale di Rfi, Christian Colaneri lo scorso anno il traffico ha superato dell'8% – in termini di tonnellate per chilometri – quello del 2019, ultimo anno considerato pre-pandemico, mentre è aumentato del 12% rispetto al 2020. Colaneri ha dichiarato che entro il 2050 il traffico ferroviario delle merci sarà il doppio rispetto al 2015, con una fase intermedia nel 2030 con un incremento del 50%. Alla fine del 2021, il 54% della rete italiana che rientra nei Corridoi Ten-T è adeguata alla sagoma P/C80. Tra il 2021 e il 2024 Rfi ha in programma interventi sulle direttrici Milano-Bologna, Tirrenica e Adriatica, con l'obiettivo di adeguare entro il 2024 l'intera rete Ten-T Core Merci alla P/C80.

Per quanto riguarda gli adeguamenti su peso assiale alla categoria D4, alla fine del 2021 erano completati sulla rete Ten-T Core Merci e anche in questo caso Rfi prevede di raggiungere la totalità della rete entro il 2024. In ambito logistico, il progetto Easyrailfreight prevede un sistema informativo per l'incontro tra domanda e offerta di trasporto ferroviario.

Fonte: www.trasportoeuropa.it;

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

ESTERO

Crisi Ucraina-Russia: il secondo pacchetto di sanzioni UE (nota di Confindustria)

28 febbraio 2022 - A seguito dell'intervento militare russo in Ucraina, l'Unione europea ha inasprito le misure adottate il 23 febbraio. Le nuove misure, addizionali e connesse a quelle del 23 febbraio, estendono e novellano il campo di applicazione del preesistente disposto sanzionatorio comunitario adottato già nel 2014 e successivamente modificato. Nonostante lievi differenze, le misure Ue continuano a rimanere strettamente coordinate con quelle di Stati Uniti, Regno Unito ed altri partner internazionali. Il Regolamento 2022/328 vieta di:

- vendere, fornire, trasferire o esportare, direttamente o indirettamente, beni e tecnologie a duplice uso, anche non originari dell'Unione, a qualsiasi persona fisica o giuridica, entità od organismo in Russia o per uso in Russia;





- prestare, direttamente o indirettamente, assistenza tecnica, servizi di intermediazione o altri servizi connessi a tali beni e tecnologie e alla fornitura, alla fabbricazione, alla manutenzione e all'uso di tali beni e tecnologie, a qualsiasi persona fisica o giuridica, entità od organismo in Russia, o per uso in Russia;
- fornire, direttamente o indirettamente, finanziamenti o assistenza finanziaria in relazione a tali beni e tecnologie a qualsiasi persona fisica o giuridica, entità od organismo in Russia, o per uso in Russia;
- vendere, fornire, trasferire o esportare, direttamente o indirettamente, beni e tecnologie adatti all'uso nella raffinazione del petrolio, anche non originari dell'Unione, a persone fisiche o giuridiche, entità od organismi in Russia o per un uso in Russia;
- prestare, direttamente o indirettamente, assistenza tecnica, finanziamenti, servizi di intermediazione o altri servizi connessi a beni e tecnologie adatti all'uso nella raffinazione del petrolio;
- fornire finanziamenti pubblici o assistenza finanziaria pubblica per gli scambi con la Russia o per gli investimenti in tale paese;
- l'accettazione di depositi di cittadini russi o di persone fisiche residenti in Russia, o di persone giuridiche, entità od organismi stabiliti in Russia di ammontare superiore a 100.000 euro;
- con riferimento a qualsiasi persona giuridica, entità od organismo stabiliti in Russia, sotto il controllo pubblico o di proprietà pubblica per oltre il 50%:
 - l'acquisto, la vendita, la prestazione di servizi di investimento o l'assistenza all'emissione, diretti o indiretti, o qualsiasi altra negoziazione su valori mobiliari e strumenti del mercato monetario;
 - la quotazione e la fornitura di servizi in sedi di negoziazione registrate o riconosciute nell'Unione per i valori mobiliari di qualsiasi persona giuridica, entità od organismo stabiliti in Russia di proprietà pubblica per oltre il 50%;
 - la conclusione o la partecipazione ad accordi destinati a erogare nuovi prestiti o crediti (il divieto non si applica ai prestiti o ai crediti che hanno l'obiettivo specifico e documentato di fornire finanziamenti per le importazioni o le esportazioni di beni e servizi non finanziari non soggette a divieti tra l'Unione e qualsiasi Stato terzo, comprese le spese per beni e servizi provenienti da un altro Stato terzo necessarie per l'esecuzione dei contratti di esportazione o di importazione);
 - la vendita di valori mobiliari denominati in euro o quote di organismi di investimento;
- fornire, direttamente o indirettamente, finanziamenti o assistenza finanziaria connessi ai beni e alle tecnologie adatti all'uso della raffinazione del petrolio, nell'aviazione e nell'industria spaziale e servizi connessi, a favore di qualsiasi persona fisica o giuridica, entità od organismo in Russia o per uso in Russia.

Per informazioni [clicca qui](#) (da L048 in avanti)

Fonte: Confindustria;

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

CREDITS - Pubblicazione quindicinale – Anno VII

Sviluppo Territoriale e Internazionalizzazione:

Cristina Manara cristina.manara@confindustria.piemonte.it

Margherita Destudio margherita.destudio@confindustria.piemonte.it

Direttore Responsabile: Isabella Antonetto

CONFINDUSTRIA Piemonte <https://www.confindustria.piemonte.it/>



Ogni utilizzo non autorizzato, includendo senza limiti la copia, distribuzione, trasmissione o qualsiasi altro utilizzo dei dati, non è permesso senza il previo consenso. Confindustria Piemonte non ha alcuna responsabilità, dovere o obbligazione riguardo al contenuto e alle informazioni riportate contenenti errori, imprecisioni, omissioni o ritardi dei dati o per qualsiasi azione presa con il loro utilizzo, Confindustria Piemonte non sarà responsabile per danni speciali, incidentali o consequenziali all'utilizzo dei dati.